

TABELLA DELLE PROPOSIZIONI SUBORDINATE

TIPO DI SUBORDINATA	DOMANDA A CUI RISPONDE	FORMA	ESEMPI
OGGETTIVA ha, per così dire, la funzione di complemento oggetto rispetto alla reggente (che è provvista di soggetto)	<b>che cosa?</b>	esplicita: è introdotta dalla congiunzione <b>che</b> ; ha il verbo al modo <i>indicativo</i> , <i>congiuntivo</i> o <i>condizionale</i>	Pensava <u>che fosse troppo presto</u>
		implicita: è introdotta dalla preposizione <b>di</b> ; ha il verbo all' <i>infinito</i>	I miei hanno deciso <u>di tornare prima del previsto</u>
SOGGETTIVA fa da soggetto alla frase reggente (che non ha un suo soggetto perché costruita con espressioni impersonali)	<b>che cosa?</b>	esplicita: è introdotta dalla congiunzione <b>che</b> ; ha il verbo al modo <i>indicativo</i> , <i>congiuntivo</i> o <i>condizionale</i>	È meglio <u>che tu sia presente</u>
		implicita: può essere introdotta dalla preposizione <b>di</b> ; ha il verbo all' <i>infinito</i>	Sembra <u>di essere ai Tropici</u>  Bisogna <u>crederci</u>
INTERROGATIVA INDIRETTA esprime una domanda in forma indiretta (cioè senza il punto interrogativo); dipende da frasi che hanno verbi come <i>chiedere</i> , <i>domandare</i> , <i>non sapere</i> , <i>ignorare</i>	<b>che cosa?</b>	esplicita: è introdotta da pronomi o aggettivi interrogativi e da congiunzioni come <b>se, dove, perché, come</b> ; ha il verbo al modo <i>indicativo</i> , <i>congiuntivo</i> o <i>condizionale</i>	Ci chiese <u>dove fossimo stati</u>
		implicita: è introdotta da pronomi o aggettivi interrogativi e da congiunzioni come <b>se, dove, perché, come</b> ; ha il verbo all' <i>infinito presente</i>	Non sapeva <u>che fare</u>  Mi chiedo <u>se andare</u>
DICHIARATIVA dichiara, spiega qualcosa riguardo a un termine della frase reggente; precisa il significato di un nome (o di un pronome) della frase reggente	<b>che cosa?</b>  <b>di che cosa?</b>	esplicita: è introdotta dalla congiunzione <b>che</b> ; ha il verbo al modo <i>indicativo</i> , <i>congiuntivo</i> o <i>condizionale</i>	Ti prometto questo: <u>che non ti lascerò solo</u>  Ho la sensazione <u>che possa succedere qualcosa di spiacevole</u>  Mi viene il dubbio <u>che potrei avere sbagliato</u>
		implicita: può essere introdotta dalla preposizione <b>di</b> ; ha il verbo all' <i>infinito</i>	Desidera questo: <u>trovare un buon lavoro</u>  Sentiva la necessità <u>di parlare con qualcuno</u>  Nutriva la speranza <u>di migliorare</u>

TIPO DI SUBORDINATA	DOMANDA A CUI RISPONDE	FORMA	ESEMPI
RELATIVA specifica o amplia il significato di un termine della frase reggente	/	esplicita: è introdotta da un pronome relativo (come <b>che, cui, il quale, chi</b> o anche <b>dove</b> nel senso di "in cui") che si riferisce a un termine della frase reggente; ha il verbo al modo <i>indicativo</i> , <i>congiuntivo</i> o <i>condizionale</i>	Ho visto un film <u>che mi ha fatto commuovere</u>  Vorrei comprare un'auto <u>che non consumi troppo</u>  Ho un appartamento <u>che potrebbe fare al caso vostro</u>
		implicita: ha il verbo all' <i>infinito</i> o al <i>participio</i>	Questo è il tagliando <u>da presentare alla cassa</u> (= che va presentato alla cassa)  Saranno interrogate tutte le persone <u>presenti all'accaduto</u> (= che erano presenti all'accaduto)
LOCATIVA indica il luogo in cui avviene quanto espresso nella frase reggente	<b>dove?</b>	esplicita: è introdotta da espressioni come <b>dove, da dove</b> ; ha il verbo al modo <i>indicativo</i> o <i>condizionale</i>	<u>Da dove abita Luca</u> si vede l'Etna  <u>Dove vorresti parcheggiare</u> c'è divieto di sosta
CAUSALE esprime la causa di quanto espresso nella frase reggente	<b>perché?</b>  nel senso di <b>per quale motivo?</b> <b>per quale causa?</b>	esplicita: è introdotta da espressioni come <b>perché, poiché, siccome, dal momento che</b> ha in genere il verbo al modo <i>indicativo</i>	Non sono uscito <u>perché dovevo studiare</u>  <u>Dal momento che piove</u> , rimanderemo la gita
		implicita: ha il verbo al <i>gerundio</i> , al <i>participio</i> o all' <i>infinito passato</i> (preceduto da <b>per</b> )	<u>Avendo perso il treno</u> , tornò a casa  <u>Sostenuto dall'amico</u> , il ragazzo riuscì a vincere le sue paure  È stato sgridato <u>per essere arrivato in ritardo</u>
FINALE esprime il fine, lo scopo dell'azione indicata dalla frase reggente	<b>perché?</b>  nel senso di <b>per quale fine?</b> <b>per quale scopo?</b>	esplicita: è introdotta da congiunzioni come <b>perché, affinché, acciocché</b> ; ha il verbo al modo <i>congiuntivo</i>	Ti ho richiamato <u>affinché tu stia più attento</u>
		è introdotta dalle preposizioni <b>a, da, di, per</b> e da locuzioni come <b>al fine di, con lo scopo di, nell'intento di</b> ; ha il verbo all' <i>infinito</i>	Ci siamo fermati <u>ad aspettarlo</u>  Lavora <u>per mantenere la famiglia</u>
COMPARATIVA fa un confronto con quanto espresso nella frase reggente oppure stabilisce con essa un rapporto di somiglianza o diversità	<b>come?</b> <b>come che cosa?</b> <b>più di che cosa?</b> <b>meno di che cosa?</b>	esplicita: è introdotta da espressioni tipo <b>come, più... di quanto, meglio di quanto, meno... di quello, peggio ... di come, tanto... come, tanto... quanto</b> ; ha il verbo al modo <i>indicativo</i> o <i>congiuntivo</i>	Il cibo non era buono <u>come ci aspettavamo</u>  Suo cugino è più simpatico <u>di quanto credessi</u>
		implicita: ha il verbo all' <i>infinito</i> , introdotto da locuzioni come <b>più che, piuttosto che</b>	<u>Più che correre</u> camminava

TIPO DI SUBORDINATA	DOMANDA A CUI RISPONDE	FORMA	ESEMPI
TEMPORALE esprime un rapporto di tempo; indica quando è avvenuta /avviene / avverrà l'azione della reggente	<b>quando?</b> <b>da quanto tempo?</b> <b>per quanto tempo?</b> <b>fino a quando?</b>	esplicita: è introdotta da congiunzioni o locuzioni congiuntive come <b>quando, mentre, prima, dopo, nel momento in cui, non appena, intanto che; fino a che;</b> ha il verbo all' <i>indicativo</i> o al <i>congiuntivo</i>	<u>Appena potete raggiungeteci</u>  <u>Dobbiamo fare qualcosa prima che sia troppo tardi</u>
		implicita: ha il verbo al <i>gerundio</i> , al <i>participio</i> o all' <i>infinito</i> (preceduto da espressioni come <b>dopo, prima di</b> )	L'ho incontrato <u> Tornando da scuola</u>  <u>Terminata la verifica, consegnò il foglio all'insegnante</u>  <u>Dopo averlo salutato se ne andò</u>
MODALE indica il modo in cui avviene l'azione della reggente	<b>come?</b> nel senso di <b>in che modo?</b>	esplicita: è introdotta da espressioni tipo <b>come, come se, nel modo in cui;</b> ha il verbo al modo <i>indicativo</i> , <i>congiuntivo</i> o <i>condizionale</i>	Ho fatto <u>come mi era stato consigliato</u>  Si comportava <u>come se non avesse niente da perdere</u>
		implicita: ha il verbo al <i>gerundio</i> (meno frequentemente all' <i>infinito</i> preceduto da <b>con</b> oppure <b>a</b> )	Parlava <u>singhiozzando</u>  Si rende antipatico <u>con il rispondere male</u>
STRUMENTALE indica il mezzo mediante il quale viene attuata l'azione espressa nella reggente	<b>come?</b> nel senso di <b>con quale mezzo?</b>	implicita: ha il verbo al <i>gerundio</i> o all' <i>infinito</i> preceduto da <b>con, a furia di, a forza di</b>	Lo convinse <u>piangendo</u>  <u>A furia di tentare siamo riusciti a prendere la linea</u>
CONSECUTIVA esprime la conseguenza del fatto indicato nella frase reggente	<b>con quale conseguenza?</b>	esplicita: è introdotta da espressioni come <b>cosicché, (così...) che, (tanto...) che, (talmente...) che, (a tal punto...) che;</b> ha il verbo al modo <i>indicativo</i> oppure, se la conseguenza è presentata come impossibilità o ipotesi, al <i>congiuntivo</i> o al <i>condizionale</i>	Pioveva a dirotto, <u>cosicché non uscimmo</u>  Carlo è tanto timido <u>che arrossisce per un nonnulla</u>  Si offenderebbe a tal punto <u>che non ci parlerebbe più</u>
		implicita: è costruita con l' <i>infinito</i> preceduto da <b>per</b> o <b>da</b>	La calca era tale <u>da impedire il passaggio</u>
CONCESSIVA esprime una concessione, cioè indica il fatto nonostante il quale si verifica comunque l'azione della reggente	<b>nonostante che cosa?</b> <b>malgrado che cosa?</b>	esplicita: è introdotta da congiunzioni come <b>benché, nonostante, sebbene, malgrado, quantunque;</b> ha il verbo al <i>congiuntivo</i> (oppure all' <i>indicativo</i> quando a introdurla è la locuzione <b>anche se</b> )	Uscì <u>nonostante fosse stanco</u>  <u>Benché fosse preparato, non si presentò all'esame</u>  Si fermò a chiacchierare con gli amici, <u>anche se era già in ritardo</u>
		implicita: ha il verbo al <i>gerundio</i> (preceduto da <b>pur</b> ) o al <i>participio passato</i> (preceduto da <b>benché, sebbene, quantunque</b> )	<u>Pur avendo fame, non toccò cibo</u>  <u>Benché sconfitti, uscirono dal campo tra gli applausi</u>

TIPO DI SUBORDINATA	DOMANDA A CUI RISPONDE	FORMA	ESEMPI
CONDIZIONALE indicano la condizione che si deve verificare affinché avvenga quanto espresso nella reggente	<b>a quale condizione? se succedesse che cosa?</b>	esplicita: è introdotta da <b>se, qualora, purché, ammesso che, nel caso in cui;</b> quando esprime un fatto reale ha il verbo all' <i>indicativo</i> , quando esprime un fatto possibile ha il <i>congiuntivo imperfetto</i> , quando esprime un fatto irreali ha il <i>congiuntivo imperfetto o trapassato</i>	<u>Se parli a voce tanto bassa</u> non riesco a sentirti <u>Se tornasse</u> riceverebbe un'ottima accoglienza <u>Qualora me lo avessi chiesto</u> , te lo avrei detto
		implicita: ha il verbo al <i>gerundio</i> o all' <i>infinito</i> retto da <b>a</b>	<u>Lasciando il campo</u> ti dichiareresti sconfitto <u>A sgridarlo</u> non si ottiene nulla
LIMITATIVA indica l'ambito, il limite entro il quale è valido ciò che si afferma nella reggente	<b>limitatamente a che cosa? riguardo a che cosa?</b>	esplicita: è introdotta da locuzioni come <b>per quello che, per quanto, a quanto;</b> ha il verbo all' <i>indicativo</i> o al <i>congiuntivo</i>	<u>Per quanto mi riguarda</u> , non ho ancora preso alcuna decisione <u>Per quanto io sappia</u> , non ha dato risposta
		implicita: è costruita con l' <i>infinito</i> preceduto da <b>(in) quanto a</b>	<u>Quanto a giocare a tennis</u> , è un vero campione
ESCLUSIVA esprime una circostanza che viene esclusa, un fatto che non si è verificato	<b>senza che cosa?</b>	esplicita: è introdotta dalla locuzione <b>senza che;</b> ha il verbo al modo <i>congiuntivo</i>	Ha parlato <u>senza che l'avessero interpellato</u>
		implicita: ha l' <i>infinito</i> preceduto da <b>senza</b>	Se ne andò <u>senza far rumore</u>
ECCETTUATIVA esprime un'eccezione rispetto a quanto affermato nella reggente	<b>eccetto che cosa? tranne che cosa?</b>	esplicita: è introdotta da congiunzioni e locuzioni come <b>fuorché, eccetto che, tranne che, a meno che, salvo che;</b> ha il verbo al modo <i>congiuntivo</i> , meno frequentemente all' <i>indicativo</i>	Non verremo, <u>a meno che non richiedano la nostra presenza</u> Non disse nulla, <u>eccetto che non era colpevole</u>
		implicita: è introdotta da congiunzioni e locuzioni come <b>fuorché, eccetto che, tranne che, meno che, salvo che;</b> ha il verbo al modo <i>infinito</i>	Farò ogni cosa, <u>tranne che supplicarlo</u>
AGGIUNTIVA indica un fatto che si aggiunge a quanto affermato nella reggente	<b>oltre che cosa?</b>	implicita: è introdotta dalle locuzioni <b>oltre a, oltre che;</b> ha il verbo al modo <i>infinito</i>	<u>Oltre che essere bella</u> è anche simpatica
AVVERSATIVA esprime un concetto che si oppone a quanto affermato nella reggente	<b>mentre invece? invece di che cosa?</b>	esplicita: è introdotta da espressioni come <b>mentre (invece), quando (invece);</b> ha il verbo al modo <i>indicativo</i> o <i>condizionale</i>	Si dice un esperto, <u>mentre invece</u> è ignorante in materia Giocò tutto il pomeriggio, <u>quando avrebbe dovuto studiare</u>
		implicita: è introdotta da congiunzioni o locuzioni come <b>anziché, invece di, al posto di;</b> ha il verbo al modo <i>infinito</i>	<u>Invece di lamentarti</u> , datti da fare

(di Rossana Cannavacciuolo)